

Classi 3°B e 3°D, n°48 alunni
Scuola secondaria di primo grado G. Galilei
Progetto per il "Parco dei Tigli" della scuola

In nome dell'ambiente
e di una cultura di pace
Dossetti ad Arte 2022

LANDART

I Tigli: un parco ad Arte

"Spiral Jetty", di Robert Smithson 1970 a Rozle Point, presso il Grande Lago Salato dello Utah (USA).



Surrounded Islands, Biscayne Bay, Greater Miami, Florida, 1980-83 Christo



Land Art

...lezione partecipata in classe

(Ottobre 2021- Nel programma di storia dell'arte)



Saype con "Beyond crisis", l'enorme intervento di Land Art, Alpi svizzere.

La Land Art è una forma d'arte contemporanea sorta negli Stati Uniti tra il 1967 e il 1968 che si basa sull'intervento dell'artista sull'ambiente circostante che diventa parte essenziale dell'opera d'arte (temporanea, il più delle volte).

La land art rappresenta l'espressione della presa di coscienza della questione ambientale da parte del mondo dell'arte. È la prefigurazione artistica di nuovi modelli di vita. È una riflessione sul rapporto dell'uomo con l'ambiente sviluppatasi in seno al pensiero moderno occidentale.



Luna piena cerchio, da Richard Long. Houghton Hall, Norfolk, Inghilterra.



CAVRIAGO
Land Art

Per parchi...a vedere le opere
di Land Art dell'associazione
Gommapane Lab. (Ottobre 2021)





"Ora tocca a noi...
al lavoro!"

LAND ART

I Tigli: un parco ad Arte

Eccoci dunque al lavoro nel "Parco dei Tigli" della scuola. È autunno, i ragazzi si mettono in gioco e creano opere di Land Art effimere realizzate con foglie (alberi, siepi, viti, ecc.), sassi, erba e rami trovati nel parco. Le forme realizzate (spesso cerchi o spirali) sono concepite come temporanee, perché destinate a essere riassorbite dai processi naturali e a scomparire gradualmente. Basta una folata di vento e porta via tutto; a volte gli stessi ragazzi creano per poi distruggere ciò che hanno appena realizzato. Si vive il momento alla ricerca di forme e colori per creare opere scaturite dal confronto e la riflessione nel gruppo. Si sente energia per la vita, si vivono gioie fisiche e psichiche intense: si intreccia arte e creatività con la natura. Non la si rappresenta, ma si agisce direttamente su di essa. Tutti i ragazzi si sentono coinvolti nelle grandi rappresentazioni in cui ci si trova "Naturalmente...uniti".

La natura è...



...strumento, spazio espositivo e
oggetto stesso dell'opera!



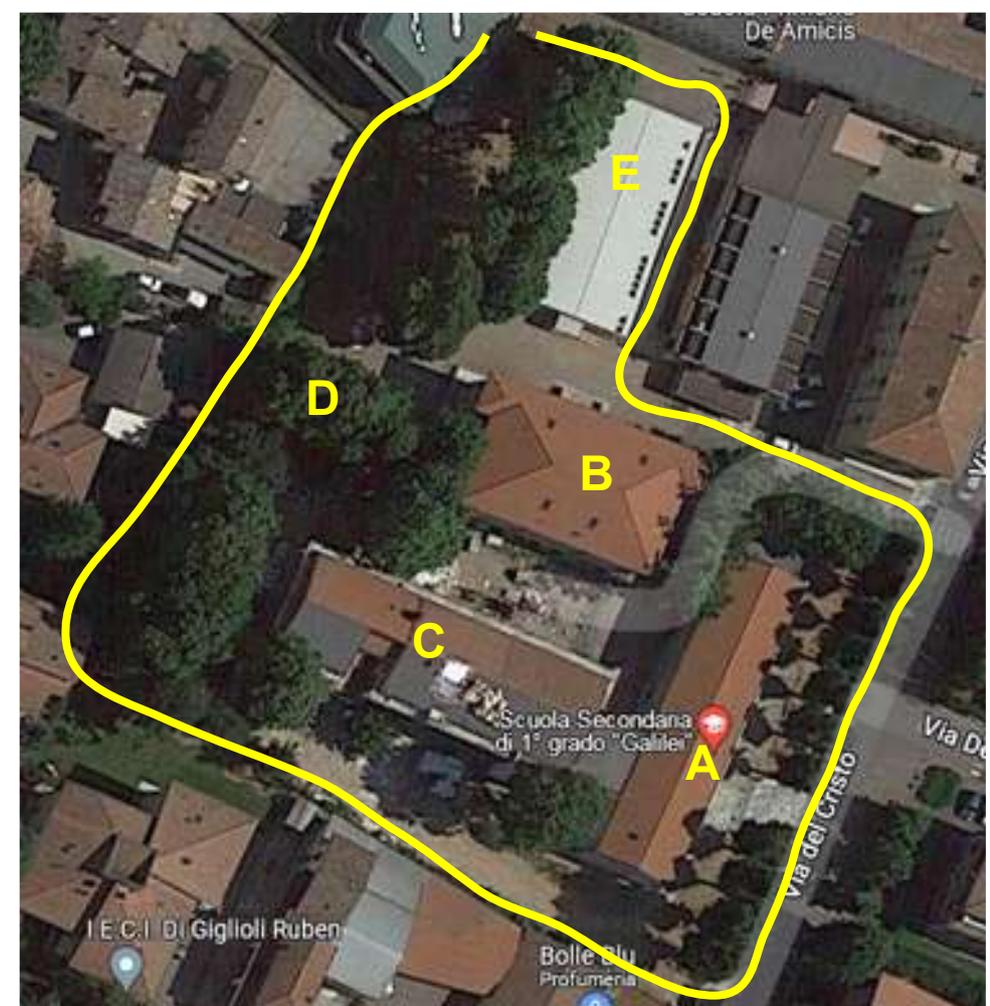
"#GREENFUTURE" FAI Il parco dei Tigli

La scuola secondaria di primo grado G. Galilei è collocata in un'area verde denominata "Parco dei Tigli". Nella stessa area si trova la scuola primaria I Tigli. Nel 2019 nella scuola G. Galilei è iniziata una ristrutturazione che ha reso necessario l'inserimento nel parco di una struttura temporanea per accogliere le classi. Sono state abbattute piante secolari tra cui tigli e magnolie. Il parco ha perso elementi preziosi che lo caratterizzavano. Per l'anno scolastico 2022/23, si prevede la fine dei lavori di ristrutturazione e il ripristino del parco, proprietà del Comune di Cavriago.

Alla luce di questi fatti e venuti a conoscenza del **concorso "#GREENFUTURE" del FAI** che propone attività rivolte alla **valorizzazione di uno spazio verde già esistente**, abbiamo ideato il **progetto di LAND ART, "I Tigli: un parco ad arte"**.

Presentare un progetto per un parco con opere di Land Art, dove arte e creatività si intrecciano con importanti tematiche quali **ecologia, natura e pace** (di cui tutti sentiamo il bisogno) ci sembra importante per noi e i ragazzi che verranno a scuola nei prossimi anni, e potranno continuare il nostro lavoro.

- A** – Scuola secondaria di primo grado G. Galilei, parte ristrutturata.
- B** – Scuola primaria I Tigli.
- C** - Scuola secondaria di primo grado G. Galilei, in ristrutturazione.
- D** – Parco dei Tigli.
- E** – Struttura temporanea.



Alexandra 3°B

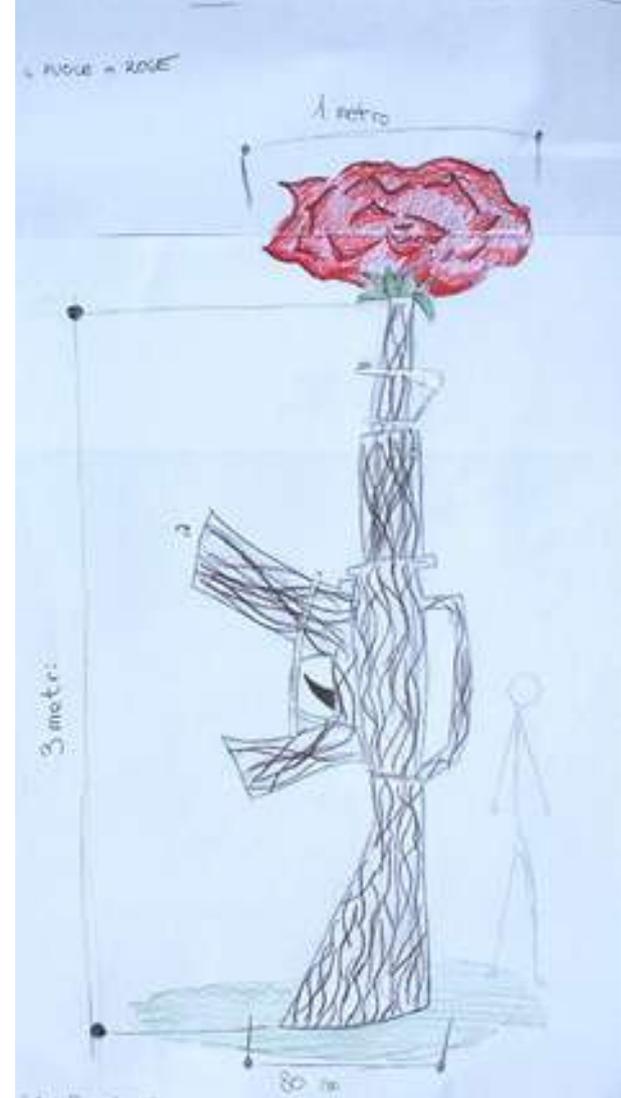
Materiali:
 rami intrecciati (per esempio cani) oppure legati, 120 di diametro e fino al fusto

Realizzazione:
 vaso: sotto di plastica e comunque sottile e liscia
 sopra di loro disporre gli intrecci. La cosa importante
 di usare rami

Dimensioni:
 fusto altezza → 3 m
 vaso diametro → 1 m

Tutto deve essere fusti menzionato

1 FIORE = ROSE



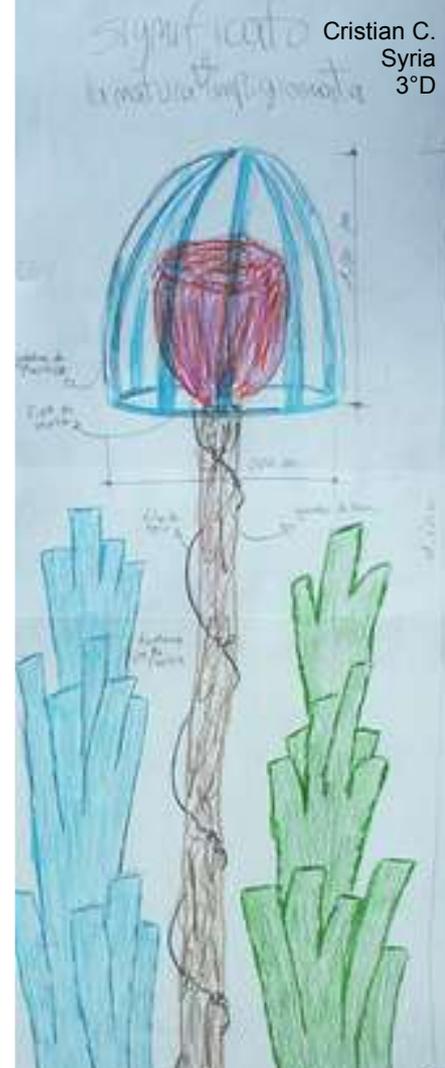
Giulia S., Samuela, Alessio 3°D



Christian M. 3°D



Riccardo
Paolo
Sofia
Aphinya
3°D



Cristian C.
Syria
3°D

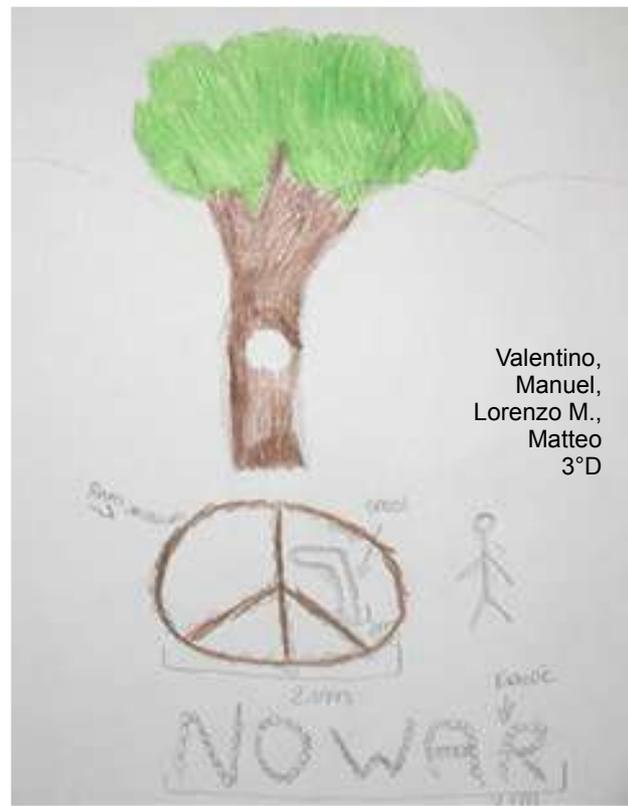
Prime idee
per i nostri
progetti di
Land Art!



Eleonora
Martina
Alice
3°D



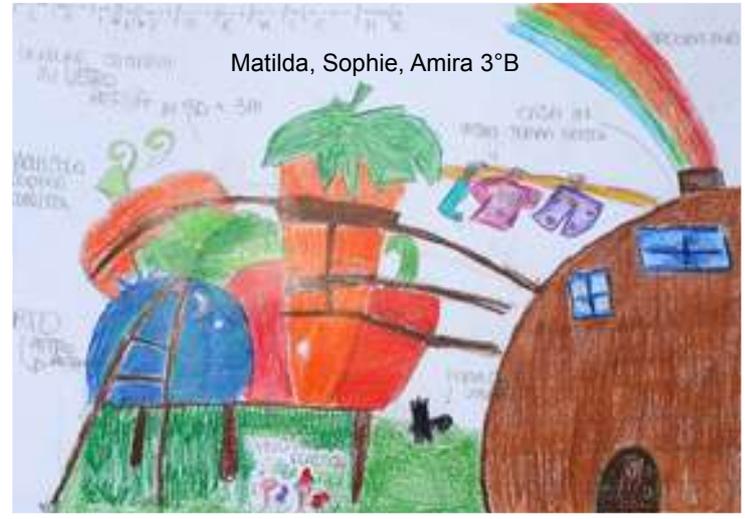
Giada. 3°B



Valentino,
Manuel,
Lorenzo M.,
Matteo
3°D



Enrico 3°B



Matilda, Sophie, Amira 3°B



Samuele
Andrea T.
3°B



Alessandro G. 3°B



Andrea A.,
Tommaso,
Alessandro M.
3°B

“E ora...che si fa?”

Poi arriva la Prof. Binini con un fascio di rami del tiglio del suo giardino e un sacchetto di foglie...”



Siamo in febbraio, non si trovano foglie cadute dagli alberi, solo foglie di sempreverdi. Si trovano foglie di ortensie e con la tecnica del “frottage” se ne studia la struttura. Si recuperano rami di tiglio da una potatura. Con questo materiale naturale a disposizione, si inizia a pensare di costruire una grande foglia per un’opera da mettere nel parco. A rotazione, tre alla volta, i ragazzi iniziano a legare i rami e a dare una sagoma all’opera. C’è chi stringe bene lo spago...chi un po’ meno e viene ripreso, poi aiutato dai compagni stessi. C’è gran fermento perché nel frattempo si è deciso di dare colore all’opera creando foglie dipinte ad acquerello (che verranno plastificate). Si intrecciano rami, si dipingono foglie fantasiose, variopinte, e si scrivono pensieri sulla natura.



"La nostra prima opera di Land Art per il Parco dei Tigli! ...ma ora ne vogliamo fare un'altra, sempre una foglia molto grande. Dovrà essere fatta solo con i rami di tiglio, più grandi e legati con il filo di ferro per resistere di più e ...senza plastica!"



Locandina dell'evento "AMOambiente" del 25 marzo 2022, nella scuola Secondaria G. Galilei" in occasione della giornata FAI, in cui verrà presentata l'opera realizzata dai ragazzi della 3°B e 3°D.



ISTITUTO COMPRESIVO "DON G. DOSSETTI"
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

AMOambiente

Giornate FAI

Evento aperto ai docenti, agli allievi e alle famiglie.
Presso Scuola Secondaria G. Galilei e area esterna pertinente, Cavriago (RE)
25 marzo 2022, ore 16
(In caso di maltempo, rimandato alla settimana successiva)

- Presentazione dell'evento: **Dott.ssa Lorena Mussini** - Dirigente scolastica.
- Apertura dei lavori e saluti istituzionali: **Dott.ssa Antonia Sandrolini** - Assessore al Welfare e alla Comunità Solidale.
- Performances della classe 3°A della scuola Secondaria, a cura di **Veronica D'Onofrio** (Docente Arte e Immagine):
 - "DuemilaventidueDonne" (già proposta all'evento "Amorosa" l'8 marzo).
 - "Element-are", sui quattro elementi naturali.
- Performance musicale degli allievi della scuola di **Musica del Multiplo** di Cavriago. Con la collaborazione di **Anna Paterlini** (Docente Scuola Primaria).
- Presentazione dell'opera di Land Art "AMOambiente" dedicata al **parco dei Tigli**, realizzata dagli allievi della 3°B e 3°D della scuola Secondaria, a cura di **Alessandra Binini** (Docente Arte e Immagine). L'opera partecipa in un progetto, al concorso **GREENFUTURE – FAI**.
- Insegnante di **TAI JI**, in una dimostrazione al tramonto.
- Apertura della scuola Secondaria "G. Galilei" per visitare la mostra "Amorosa".

Durata dell'evento: il giorno 25/03/2022, dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Invitati: il personale scolastico, gli allievi e le loro famiglie.

L'apertura alla mostra "Amorosa" è permessa per 15 persone alla volta con mascherina FP2 e controllo Green Pass.

LAND ART

I Tigli: un parco ad Arte

"...e poi, ho la natura e l'arte e la poesia e se questo non è sufficiente, cosa vuoi di più?"

Vincent Van Gogh

L'esperienza del progetto "Parco dei Tigli" ci ha visti coinvolti in una fantastica esperienza di Land Art.

Grazie alla conoscenza della nostra prof. di arte e immagine, Alessandra Binini, che ci ha stimolato a conoscere questa forma di arte molto creativa, abbiamo ricevuto degli spunti per valorizzare questo parco tramite il progetto che unisce **pace, arte, ecologia e natura**.

In classe abbiamo discusso riguardo a questa forma d'arte. Osservando vari esempi di opere, delle quali siamo rimasti affascinati, abbiamo deciso di trarre spunto per poi crearne una tutta nostra.

Durante una mattinata scolastica la prof. ci ha portati a visitare le opere di Land Art sparse per Cavriago e a conoscere gli artisti che le hanno realizzate, spiegandoci dove hanno reperito il materiale e quanto tempo ci hanno impiegato per farle.

Dopo questa esperienza abbiamo realizzato la nostra Land Art personale, una Land Art effimera, costruita cioè con materiali naturali che possono modificarsi nel tempo. L'ultima tappa del nostro progetto è stata la valorizzazione del parco dei Tigli, un parco esistente che noi abbiamo deciso di "rendere nostro" con la progettazione di opere di Land Art riguardanti il mondo naturale.

La prima opera realizzata è una grande foglia, fatta con rami di tiglio e foglie colorate di carta plastificata...ma ora ne vogliamo fare un'altra, sempre una foglia molto grande. Dovrà essere fatta solo con i rami di tiglio, più grandi e legati con il filo di ferro per resistere di più e...senza plastica.

Anche le prof. Maria Bari (arte e immagine) e Sara Mezzetti (religione) ci daranno una mano.
L'arte è contagiosa. Ora non ci resta che...tornare al lavoro!

Hanno relazionato le allieve: Alexandra T., Arianna G., Giada P., Nourhen F.
Fotografie di Arianna G.



LAND ART

I Tigli: un parco ad Arte

Scuola: Secondaria di primo grado G. Galilei, Cavriago (RE)
Classi: 3°B e 3°D N° alunni: 48
Docente: Prof.ssa Alessandra Binini
Disciplina/Campi d'esperienza: Arte e Immagine e Educazione Civica
Argomento oggetto del progetto: Land Art e valorizzazione del Parco della scuola
"I Tigli"

Com'è stato affrontato il progetto

- lezione frontale partecipata
- conversazione guidata-dialogo
- approccio in forma di problem solving
- approccio da esperienze concrete e manipolative
- esercitazioni e consegne di lavoro individuale e a gruppi

Traguardi riguardanti lo sviluppo delle competenze

I ragazzi hanno utilizzato in modo soddisfacente gli strumenti, le tecniche figurative, l'assemblaggio di elementi naturali recuperati nell'ambiente che li circonda e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa.

Hanno conosciuto i principali temi della creazione artistica della Land Art, ne hanno letto e commentato gli elementi essenziali del contesto ambientale e culturale. Hanno riconosciuto e analizzato le linee fondamentali della produzione artistica della Land Art. Hanno riconosciuto anche il valore del patrimonio territoriale, mostrando sensibilità ai problemi di tutela e conservazione del patrimonio ambientale.

Fasi in cui si è articolata l'attività

Breve premessa dell'attività; lezione partecipata sulla Land Art; visita guidata ad una esposizione di opere di Land Art nel paese di Cavriago; interpretazione creativa della Land Art con elementi naturali trovati nel parco della scuola "I Tigli" per la realizzazione di opere "effimere", concepite come temporanee, perché destinate a essere riassorbite dai processi naturali e a scomparire gradualmente; conoscenza del concorso "#GREENFUTURE" del FAI e individuazione nel parco dei Tigli, come spazio verde già esistente, da valorizzare con un progetto di Land Art; progettazione di opere di Land Art sui temi della natura, ecologia e pace; realizzazione di un'opera per il parco; riflessioni finali.

Gli alunni sono stati guidati ad un uso efficace del tempo. I ritmi di lavoro sono stati organizzati in relazione alla capacità di attenzione degli allievi.



Abilità e conoscenze che si sono fatte esercitare – sviluppare – acquisire

Osservare e leggere le immagini

Riconoscere i codici e le regole compositive del linguaggio visivo legato alle opere di Land Art. Individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa delle opere

Esprimersi e comunicare

Essere abile nell'utilizzo degli strumenti, delle tecniche grafiche e delle regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Leggere e commentare, anche in modo semplice, con un proprio punto di vista le opere di Land Art mettendole in relazione con i principali elementi del contesto ambientale e culturale a cui appartengono.

Finalità educative

Riflettere sul fatto che la Land Art rappresenta l'espressione della presa di coscienza della questione ambientale da parte del mondo dell'arte.

Pensare un progetto dove arte e creatività si intrecciano con importanti tematiche quali ecologia, natura e pace.

Forme di differenziazione del lavoro

Gli stimoli e gli aiuti sono stati differenziati in relazione alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Modalità di coinvolgimento e motivazione degli alunni

La metodologia applicata è stata di tipo esperienziale. L'attività è stata progettata con una fase dedicata all'accoglienza e alla presentazione della tematica, una fase esplicativa con esperienze visive e tattili, a cui è seguita la parte propriamente laboratoriale, in cui i ragazzi guidati dall'insegnante si sono messi in gioco nella progettazione di opere per la valorizzazione del parco della scuola.